

CORSO ASCOLTO E ADVOCACY

2° INCONTRO 29 ottobre 2025

“Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino”

Farsi prossimo, mettersi accanto, setting dell’ascolto



Il buon Samaritano

Luca (10, 25-37)

25 Ed ecco, un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova, dicendo: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?» 26 Gesù gli disse: «Nella legge che cosa sta scritto? Come leggi?» 27 Egli rispose: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso». 28 Gesù gli disse: «Hai risposto esattamente; fa' questo e vivrai». 29 Ma egli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «**E chi è il mio prossimo?**»

30 Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e s'imbatté nei briganti, che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

31 Per caso un sacerdote scendeva per quella stessa strada, ma quando lo vide, passò oltre dal lato opposto.

32 Così pure un Levita, quando giunse in quel luogo e lo vide, passò oltre dal lato opposto. 33 Ma un Samaritano, che era in viaggio, giunse presso di lui e, vedendolo, ne ebbe pietà; 34 avvicinatosi, fasciò le sue piaghe versandovi sopra olio e vino, poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui. 35 Il giorno dopo, presi due denari, li diede all'oste e gli disse: "Prenditi cura di lui; e tutto ciò che spenderai di più, te lo rimborserò al mio ritorno". 36 **Quale di questi tre ti pare essere stato il prossimo** di colui che s'imbatté nei ladroni?» 37 Quegli rispose: «Colui che gli usò misericordia». Gesù gli disse: «**Va', e fa' anche tu la stessa cosa**».

ASCOLTARE PER FARSI PROSSIMO

**“L’attualità della parabola è ovvia – commenta Benedetto XVI –
[...] E non troviamo anche intorno a noi l’uomo spogliato e
martoriato? Le vittime della droga, del traffico di persone, del
turismo sessuale; persone distrutte nel loro intimo, che sono
vuote pur nell’abbondanza di beni materiali. Tutto ciò riguarda
noi e ci chiama ad avere l’occhio e il cuore di chi è prossimo e
anche il coraggio dell’amore verso il prossimo”.**

Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, Gesù di Nazaret. Dal Battesimo alla Trasfigurazione, BUR Saggi Rizzoli, Milano 2011,
pp. 235-236.

Per poter veramente ascoltare ci vuole coraggio, ci vuole un cuore libero e aperto, senza pregiudizi”.

L’amore dev’essere visibile, tangibile.

“L’amore, d’altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell’agire quotidiano”.

Papa Francesco, Misericordiae vultus, n. 9.

Incontro con l'altro

nella prospettiva del farsi prossimo.

RELAZIONE di AIUTO

“relazione di aiuto promozionale”

che tende a promuovere ed

affermare l'altro

(MOTIVAZIONI) Si cercano gratificazioni o

ruoli di “potere”? Disponibilità per i più

fragili

l'ascolto empatico

“Ascoltare = saper
leggere le povertà”

LA TESTIMONIANZA della CARITA'

Gratuità

L'ascolto va fatto con metodo

raccolta dei dati

interpretazione dei dati (diagnosi)

progetto di intervento

organizzazione delle risorse

attuazione del progetto

valutazione dei risultati

Ascolto e/o distribuzione di beni

La prossimità espressa attraverso il sostegno materiale non deve sostituirsi né confondersi con il percorso di ascolto e viceversa

La distribuzione degli alimenti, può essere un **LUOGO DI PRIMO ASCOLTO**, nel quale, a partire da un bisogno primario quale è il cibo, si possa intercettare la persona e rimandarla al CdA presso il quale potrà essere presa in carico e accompagnata.



Il Setting



uno spazio non solo fisico ma anche emotivo

Edgardo